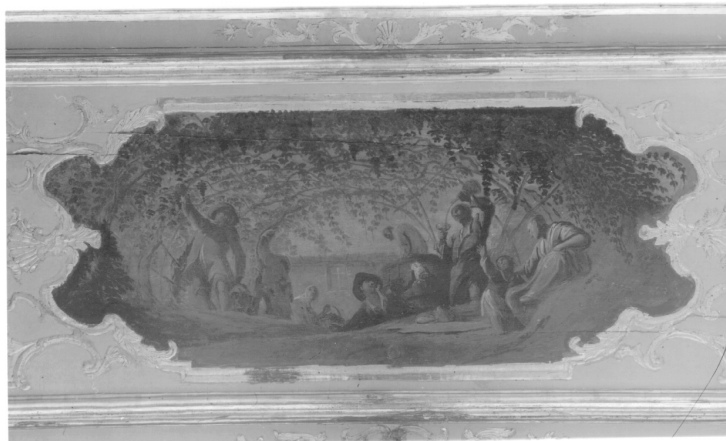


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200797

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100200792

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena campestre con figure

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione

<b>raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 62, Camera III degli Archivi, parete nord, voltino della strombatura della porta-finestra
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1739
<b>DTSF - A</b>	1741
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Olivero Pietro Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1679/ 1755
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001676
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	30
<b>MISN - Lunghezza</b>	86
<b>MISV - Varie</b>	le misure qui indicate fanno riferimento al dipinto
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piccole cadute di colore, fenditure nel legno
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1963

**RSTE - Ente responsabile**

SBAA TO

**RSTN - Nome operatore**

Piraccini L.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Pannello sul voltino della strombatura di finestra.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Figure.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La camera terza degli archivi è decorata da 43 pannelli dipinti su zoccolo, porte e battenti delle finestre realizzati da Pietro Domenico Olivero, ricompensati con pagamenti compresi tra il 31 gennaio del 1739 (per le sovrapporte un tempo presenti nella stanza) e il 21 giugno del 1741 (per "16 quadri dal medesimo dipinti nel corrente anno per gli archivi particolari di S.M. "). Il pannello in esame, che riveste il voltino della strombatura di finestra, raffigura alcuni contadini che si ristorano sotto un pergolato, fu eseguito in stile con gli scuri di porta-finestra e come essi presenta una ricca decorazione ad intaglio che si sviluppa in linee sinuose con motivi a tratteggio incisi ed elementi vegetali che incorniciano la scena dipinta, di dimensioni rettangolari a sviluppo orizzontale entro cornice mistilinea. Non sono noti al momento gli autori della parte di minuseria degli scuri di porta-finestra e del pannello anche se sappiamo che le quattro porte della camera furono realizzate da Carlo Francesco Baroggio, e degli intagli, lavorati per le porte da Giorgio Muttone, Giovanni Bosso e Ignazio Carlone. Secondo la testimonianza di Clemente Rovere i dipinti "a figure e a bambocciate" furono restaurati nel 1845 da Antonio Vianelli. ; I testi citati in bibliografia spesso riportano notizie imprecise: Cifani e Monetti riferiscono che le scene rappresentate sarebbero 42; nel catalogo della Mostra del Barocco piemontese e nel contributo pubblicato su "Arte lombarda" Rosalba Tardito Amerio riporta il 1747 come anno d'esecuzione e Luigi Mallè nella prima edizione del testo "Le arti figurative in Piemonte" dell'intero ciclo menziona soltanto "le sovrapporte e i pannelli dello zoccolo - in venti parti" datandoli 1747 (nella seconda edizione invece sposta la datazione agli anni 1739-40). I documenti d'archivio riferiscono che l'allestimento originario della stanza prevedeva anche un paracamino rappresentante "un combattimento", da Rovere attribuito a "Giacomo di Laar, soprannominato il Bamboccio", e quattro sovrapporte non più in situ. Dalla consultazione degli inventari storici della residenza emerge che le tele disperse nel 1815 erano ancora tutte presenti nella stanza mentre nel 1822 ritroviamo nella loro collocazione originaria le quattro sovrapporte ma non più il paracamino, con "cornice liscia dorata rappresentante una bambocciata" (in "Inventario de'mobili esistenti ne'Reali Appartamenti del Palazzo di Torino" 1815, c. 26r). L'intero ciclo, riconosciuto come uno dei massimi capolavori del pittore, fu interpretato da Andreina Griseri nel catalogo della Mostra del Barocco piemontese come "Ciclo della vita" e successivamente identificato da Cifani e Monetti come "Ciclo degli amori e della famiglia contadina". Olivero rivela in queste scene i debiti verso la cultura internazionale ed in particolare la pittura fiamminga, quella francese ed inglese superati con estro e grazia del tutto personali.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 186729
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 174, 219 n. 125
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viale V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 15; 41; 102 cat. n. 273 di Griseri A.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mallè L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 471
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mallè L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pinto S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 21 di Mossetti C.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cifani A./ Monetti F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp. 152-157
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cornaglia P.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XXVII/1, p. 125
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viale V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, pp. 6-7 di Tardito Amerio R.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tardito Amerio R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. VIII/2, pp. 284, 289
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del Barocco piemontese
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1963
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 1999.